

CAPITOLATO SPECIALE

“PROGETTO GIOVANI”

ART. 1 – OGGETTO - “Progetto Giovani” –

L'Amministrazione Comunale, di seguito denominata A.C., intende affidare la realizzazione del servizio “Progetto giovani” che consiste nella progettazione, programmazione e realizzazione di attività proprie di un centro socio-educativo rivolto soprattutto a utenti pre-adolescenti e adolescenti. Le attività dovranno essere principalmente:

- Attività socio-educative, ricreative, culturali e di promozione dell'agio;
- Attività preventive di situazioni di disagio, dipendenze, uso e abuso di sostanze, marginalità e rischio di devianza;
- Attività volte allo sviluppo interculturale delle giovani generazioni.

Il soggetto proponente si impegna a realizzare il Progetto sostenendo tutti gli oneri derivanti dalla prestazione del servizio in oggetto, come ad esempio:

- oneri contrattuali (a norma di legge) relativi al personale impiegato, così come da accordi collettivi di riferimento, nazionali e decentrati;
- oneri per la ‘messa in sicurezza’ del personale impiegato;
- oneri relativi alle ‘spese generali’ del proponente;
- oneri di assicurazione previsti per lo svolgimento del servizio;
- spese per materiali, servizi e utilità necessari alla realizzazione delle attività.

ART. 2 - FINALITA', SVOLGIMENTO E CONTENUTI

Le finalità generali del progetto riguardano la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio pre-adolescenziale, adolescenziale e giovanile attraverso l'elaborazione e la realizzazione di attività e interventi di carattere socio-educativo-culturale indirizzati a:

- A) realizzare opportunità gratuite di tipo educativo, culturale, sportivo e ricreativo a beneficio di giovani di età compresa fra gli 11 e i 14 anni;
- B) promuovere l'integrazione sociale e interculturale, la cittadinanza attiva e la partecipazione dei giovani, sani stili di vita e impiego del tempo libero.
-

Il progetto dovrà prevedere attività diversificate per tutto l'anno (minimo 46 settimane).

Gli interventi e le attività dovranno essere prestati presso i locali di proprietà comunale siti in Calderara di Reno, Via Turati n. 13, come individuati nella planimetria allegata.

L'offerente deve presentare un progetto che contenga:

1) le seguenti condizioni quali requisiti minimi:

- ❑ apertura pomeridiana gratuita del Centro (minimo 3 ore pomeridiane) dal lunedì al venerdì compresi, da ottobre a giugno con una modalità di iscrizione al centro da definirsi con l'Amministrazione comunale;
- ❑ programmazione nelle ore pomeridiane di attività strutturate e libere fra cui prevedere realizzazione di attività espressive, artistiche, ludiche, educative, di sostegno ai compiti e ricreative principalmente rivolte agli adolescenti.

2) una programmazione che, in considerazione dell'ampiezza e della localizzazione centrale dei locali concessi in uso, preveda la realizzazione di distinti ulteriori laboratori, corsi ed attività creative – espressive – artistiche rivolti a tutta la cittadinanza nel rispetto delle finalità sopra descritte. Il proponente dovrà prevedere apposite modalità d'iscrizione e potrà richiedere la compartecipazione alle spese di realizzazione ai partecipanti. Il proponente è comunque tenuto a garantire l'apertura pomeridiana del centro e lo svolgimento delle attività di base a titolo gratuito, per gli utenti che intendano frequentare il centro ma non partecipare ai laboratori a pagamento sopra citati.

Il suddetto Progetto verrà valutato seguendo i criteri e le relative ponderazioni di seguito esposti per la parte progettuale (max punti 70) e per la parte economica (massimo 30 punti):

Criteri	Punti
Concretezza, coerenza, chiarezza, varietà e corrispondenza delle attività proposte con le finalità del bando e le aree tematiche ottimo: punti 12 buono: punti 9 discreto: punti 6 appena sufficiente: punti 3 insufficiente: punti 0	Max punti 12
Aspetto sociale, educativo e culturale del progetto: capacità e modalità di coinvolgimento dei bambini, famiglie e giovani e del territorio ottimo: punti 12 buono: punti 9 discreto: punti 6 appena sufficiente: punti 3 insufficiente: punti 0	Max punti 12
Modello gestionale e organizzativo del progetto complessivo e grado di autonomia gestionale e organizzativa espressa dal progetto ottimo: punti 10 buono: punti 8 discreto: punti 5 appena sufficiente: punti 2 insufficiente: punti 0	Max punti 10
Progettualità specifica proposta, oltre alle attività minime di gara: attività previste per il progetto, modello organizzativo e risorse umane ottimo: punti 15 buono: punti 10 discreto: punti 8 appena sufficiente: punti 5 insufficiente: punti 0	Max punti 15
Congruenza e chiarezza della sostenibilità economico - finanziaria del progetto ottimo: punti 12 buono: punti 9 discreto: punti 6 appena sufficiente: punti 3 insufficiente: punti 0	Max punti 12
Progettazione eventuali attività per bambini 6 – 10 anni ottimo: punti 9 buono: punti 7 discreto: punti 5 appena sufficiente: punti 1 insufficiente: punti 0	Max punti 9
TOT	Punti 70

L'A. C., previo accordo con l'affidatario del servizio, ha la facoltà di chiedere di variare il progetto educativo ed il calendario delle attività presentati, per adattarli alle effettive esigenze del territorio.

ART. 3 - TIPOLOGIE DI ATTIVITA' ED USI AMMESSI

Le eventuali attività a pagamento che i soggetti interessati potranno organizzare e svolgere all'interno dei locali concessi, devono essere compatibili con la piena realizzazione del Progetto, con le destinazioni d'uso e con gli usi di interesse pubblico ammessi nei locali:

- servizi educativi e integrativi agli orari scolastici;
- servizi per i giovani, i bambini e le loro famiglie;
- servizi per attività ludiche e/o attività motorie;
- servizi culturali, ricreativi e per il tempo libero rivolti alla cittadinanza.

Restano in capo al soggetto selezionato tutti gli oneri e le responsabilità connesse all'ottenimento di licenze, permessi, autorizzazioni e qualsiasi altro adempimento previsto dalla normativa per lo svolgimento delle attività poste in essere.

ART. 4 - USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

I locali e le attrezzature sono concessi dal Comune nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano per lo svolgimento del Progetto Giovani e per lo svolgimento delle ulteriori attività di progetto, anche con caratteristica di impresa, nel rispetto delle tipologie previste dal precedente articolo 3 e dalle normative vigenti.

ART. 5 - VALORE DEL PROGETTO

Il valore complessivo massimo che l'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere all'aggiudicatario per la realizzazione del progetto presentato in sede di gara secondo quanto previsto dal presente capitolato è di Euro 69.700,00 (iva di legge inclusa) per il periodo 01 ottobre 2011 – 31 luglio 2014 così suddivisi:

- anno 2011 € 6.500,00 (Iva di legge compresa);
- anno 2012 € 24.000,00 (Iva di legge compresa);
- anno 2013 € 24.000,00 (Iva di legge compresa);
- anno 2014 € 15.200,00 (Iva di legge compresa).
-

Detto importo verrà liquidato in rate semestrali previa presentazione di regolare fattura e dei reports previsti dal seguente art. 12, sulla base dei risultati ottenuti.

Non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza, per cui non si è ritenuto necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

ART. 6 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di anni 3 (tre) con decorrenza 01 ottobre 2011 e scadenza il 31 luglio 2014. L'A.C. ha facoltà di consegnare i locali anticipatamente rispetto alla data del 1 ottobre 2011, al fine di consentire la piena attivazione del progetto a far data dal mese di ottobre 2011. La consegna dei locali sarà attestata da apposito verbale di immissione in possesso sottoscritto dall'aggiudicatario e da un dipendente dell'A.C.

Qualora gli esiti di gara e gli ulteriori adempimenti dovessero concludersi oltre il suddetto termine, il corrispettivo dell'appalto sarà rideterminato in ragione dell'effettivo svolgimento del servizio fino al 31 dicembre 2011.

Sin dalla data di immissione in possesso, l'assegnatario, in caso di danno materiale, dovrà provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione dei danni causati; il Comune è autorizzato a rivalersi sul soggetto selezionato delle eventuali spese sostenute.

L'aggiudicatario si dovrà assumere gli oneri relativi alle utenze di gas, luce ed acqua dei locali concessi sin dalla data di immissione in possesso obbligandosi a rimborsarli entro 30 giorni dalla richiesta dell'A.C..

ART. 7 – LOCALI E ATTREZZATURE CONCESSI IN USO

L'offerente dovrà, prima della formulazione dell'offerta, aver effettuato specifico sopralluogo degli spazi, verificato lo stato di fatto e di diritto dell'immobile, delle attrezzature e degli arredi oggetto del presente

capitolato esonerando il Comune da qualsivoglia responsabilità a riguardo dell'eventuale inadeguatezza degli stessi nei confronti delle caratteristiche richieste dal progetto presentato.

In sede di sottoscrizione del contratto, il Comune concederà i locali e le attrezzature in essi contenute al piano terra siti in via Turati 13, come individuati nell'allegata planimetria, visionati, verificati ed accettati.

L'appaltatore sarà responsabile della gestione e del mantenimento in buono stato degli spazi concessi, della custodia delle attrezzature tecniche, dei macchinari, degli arredi e dei materiali collocati nei locali.

Il Comune metterà a disposizione della ditta appaltatrice i locali siti in Via Turati n. 13 riservandosi la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, sulle attrezzature e materiali custoditi.

ART. 8 - PERSONALE ADDETTO

Il personale educativo impiegato nel servizio deve essere idoneo a realizzare le attività previste dal progetto presentato.

Tutto il personale deve operare nel rispetto del progetto presentato e approvato dall'Amministrazione comunale.

Il personale è responsabile della sorveglianza dei bambini/ragazzi e del buon andamento dell'attività complessiva.

L'offerente è tenuto ad indicare nel progetto una figura di Coordinatore Responsabile del progetto presentato, delle attività e dell'organizzazione del personale.

L'aggiudicatario si impegna a fornire l'elenco del personale addetto almeno 5 giorni prima dell'avvio del servizio.

Deve inoltre essere garantita la continuità del personale educativo e la sua sostituzione in caso di assenza. A tal fine l'Amministrazione potrà effettuare opportune ed apposite verifiche.

L'aggiudicatario deve impiegare nel servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Il personale è tenuto a svolgere la prestazione prevista con un contegno rigoroso, corretto ed adeguato a un servizio rivolto a minori.

L'offerente si rende pienamente garante per quanto concerne la selezione del proprio personale e risponde senza eccezioni del buon comportamento dello stesso.

L'aggiudicatario si impegna a osservare e applicare nei confronti del proprio personale le norme di legge e contrattuali relative alla tutela assicurativa, sindacale ed economica previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e si dichiara responsabile dell'adozione e dell'osservanza da parte del personale di tutte le disposizioni e previdenze antinfortunistiche previste da leggi, regolamenti e/o richieste da Enti ed Autorità competenti, sollevando l'A.C. da qualsiasi responsabilità.

Il servizio oggetto del presente capitolato è da considerarsi a ogni effetto servizio pubblico e pertanto non può essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore previsti dalla legge.

L'aggiudicatario si obbliga, in caso di mancato espletamento dei servizi per sciopero dei propri operatori, a darne preavviso almeno 5 giorni prima, mediante comunicazione scritta indirizzata al Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune e alle famiglie dei minori frequentanti i servizi.

ART. 9 - GARANZIE

Ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 163/2006, l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando di gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

Ai sensi dell'art. 113 del sopra citato codice dei contratti, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONE E SINISTRI

Il progetto s'intende espletato a tutto rischio e pericolo del soggetto selezionato esercente a mezzo di personale e organizzazione propri. Esso si impegna a far fronte a ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle attività, che possano derivare da inconvenienti e danni causati agli utenti/partecipanti o a terzi, esonerando l'A.C. da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile e amministrativa.

L'A.C. è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al

personale del soggetto selezionato, per qualsiasi causa nell'esecuzione del progetto.

E' obbligo del soggetto selezionato adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti/partecipanti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Esso deve, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; il Comune è autorizzato a rivalersi sul soggetto selezionato delle eventuali spese sostenute.

Il soggetto selezionato, con effetti dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:

- a) Responsabilità civile verso terzi (RCT): per danni arrecati a terzi, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00di euro) per sinistro.
- b) Incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali, strutture, mobili e altri beni: mediante garanzia "Rischio Locativo", per un valore pari al valore dei beni medesimi, comunque non inferiore a Euro 250.000,00 duecentocinquantamila/00 euro.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano il soggetto selezionato stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

L'A.C. sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dal soggetto selezionato.

Copia di tutte le polizze richieste e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa all'A.C. entro e non oltre la data di sottoscrizione del contratto.

ART. 11 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune deve provvedere:

- 1) a comunicare all'aggiudicatario il nominativo del Responsabile comunale che curerà i collegamenti con esso e che costituirà il punto di riferimento per la gestione operativa del progetto;
- 2) a utilizzare i dati personali e quelli dei partecipanti al bando, esclusivamente per l'espletamento della procedura di selezione e sottoporli al trattamento previsto dalla Legge n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) a consegnare i locali liberi e le attrezzature nello stato in cui si trovano come preventivamente visionati;
- 4) a liquidare quanto previsto dal precedente art. n. 5 in funzione della realizzazione delle attività programmate e previste nel progetto presentato in sede di gara e all'effettiva partecipazione di ragazzi. Detto importo verrà corrisposto dietro presentazione di fattura, come disposto dall'art. 5, e liquidato entro 30 gg. dal ricevimento della fattura stessa. I corrispettivi devono transitare solo ed esclusivamente tramite istituti bancari ovvero Società Poste Italiane Spa. In attuazione degli obblighi previsti dalla legge 136/2010, l'Impresa Aggiudicataria deve assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Sono espressamente esclusi ulteriori obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART. 12 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL SOGGETTO SELEZIONATO

Il soggetto selezionato si obbliga a:

- 1) realizzare le attività previste nel progetto presentato in sede di gara;
- 2) osservare, qualora si avvalga di dipendenti/collaboratori, le seguenti disposizioni:
 - a) le disposizioni legislative e i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro e il trattamento previdenziale e assicurativo della categoria dei lavoratori,
 - b) le disposizioni sulla sicurezza del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- c) trasmettere all'A.C., prima dell'inizio delle attività di progetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché la documentazione di regolarità dei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali (DURC);
 - d) farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi ai rapporti di lavoro e collaborazione di qualsiasi tipo;
 - e) far osservare dal proprio personale e collaboratori tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- 3) acquisire e farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi a licenze, permessi e autorizzazioni previste dalla normativa per lo svolgimento delle attività;
 - 4) garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
 - 5) effettuare un sopralluogo presso gli spazi concessi dal Comune nei giorni precedenti l'inizio delle attività, per la presa in consegna dei locali;
 - 6) mantenere gli spazi concessi in modo decoroso e adeguato alla fruizione da parte del pubblico;
 - 7) provvedere alla pulizia dei locali e delle pertinenze assumendosene i relativi oneri;
 - 8) far rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni della struttura;
 - 9) provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali e delle pertinenze assumendosene i relativi oneri;
 - 10) provvedere all'esecuzione di eventuali lavori di manutenzione ordinaria dei locali acquisendo le necessarie autorizzazioni dagli uffici comunali competenti e acquisendo le previste certificazioni;
 - 11) assumersi gli oneri delle utenze di gas, luce e acqua degli spazi in comodato obbligandosi a rimborsarli entro 30 giorni dalla richiesta dell'A.C.;
 - 12) provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi, assumendosene la totale responsabilità;
 - 13) non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria o addizione all'immobile concesso, alla sua destinazione, agli impianti e agli arredi esistenti senza il preventivo consenso scritto da parte dell'A. C. ;
 - 14) riconsegnare, alla scadenza del contratto, gli spazi e l'area annessa nello stato in cui sono stati inizialmente consegnati, salvo il deperimento dovuto al normale uso, pena il risarcimento del danno, liberi da persone e/o cose di proprietà. Per eventuali migliorie apportate l'A. C. non è tenuta alla corresponsione di alcun pagamento;
 - 15) farsi carico di tutte le spese per arredi, attrezzature, materiali, servizi, utilità nonché spese generali utili alla realizzazione del progetto e alla conduzione dei locali;
 - 16) prevedere un piano di promozione e informazione alla cittadinanza delle attività;
 - 17) partecipare al Tavolo Comunale della Programmazione Unica delle Attività dell'associazionismo territoriale quale importante momento di raccordo e confronto con le realtà locali;
 - 18) consentire all'A. C. l'utilizzo degli spazi per lo svolgimento di attività istituzionali e/o promosse dal Comune, per almeno n. 10 (dieci) giornate all'anno. L'utilizzo avverrà senza oneri a carico dell'A. C., previo accordo tra le parti, con spirito di reciproca collaborazione in merito a date, orari e modalità di gestione dello spazio;
 - 19) realizzare le eventuali azioni di autofinanziamento previste dal progetto;
 - 20) in caso di attività che prevedano contribuzioni da parte degli utenti, quali quote di iscrizione, tickets e contributi spese, a predisporre e pubblicizzare il sistema di partecipazione ai costi da parte dell'utenza delle attività, applicando i principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e nel rispetto delle normative fiscali, tributarie e amministrative ecc applicabili;
 - 21) redigere e presentare ogni anno all'Amministrazione Comunale il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo del progetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto selezionato;
 - 22) realizzare e presentare ogni sei mesi, in allegato alle fatture, una relazione sull'andamento delle attività svolte contenente una documentazione - anche fotografica o video ecc. - delle attività, riportando statistiche delle presenze, reports / indicatori sul gradimento e la qualità delle azioni realizzate nonché gli eventuali punti di criticità riscontrati;
 - 23) fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta dall' A.C. necessari per il corretto espletamento delle proprie funzioni pubbliche;
 - 24) trasmettere entro il mese di settembre di ogni anno l'organizzazione dettagliata delle attività e lo specifico modello organizzativo;

- 25) sottostare alle verifiche disposte, in qualsiasi momento, dal Responsabile del competente servizio comunale, per controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;
- 26) incontrare periodicamente gli operatori dei servizi sociali;
- 27) designare un Responsabile, reperibile, incaricato di mantenere i rapporti con l'Amministrazione comunale;
- 28) nominare un responsabile di primo soccorso e antincendio;
- 29) comunicare tempestivamente all'A.C. qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del progetto;
- 30) informare l'A. C. di eventuali contenziosi inerenti la gestione dell'immobile che dovessero insorgere tra l'appaltatore e terzi.

L'aggiudicatario si obbliga a conservare, custodire ed effettuare la manutenzione ordinaria sui beni affidatigli con cura e con la massima diligenza e a non destinarli ad altri usi che non siano quelli previsti, assumendo a proprio carico ogni eventuale danno che ne dovesse derivare, obbligandosi a restituirli alla scadenza del contratto integri salvo il normale deterioramento per l'uso. Alla restituzione del bene, il Comune si riserva il diritto di essere risarcito dei danni qualora il deterioramento sia dovuto a un uso non conforme a quanto pattuito nel contratto, salvo che il contraente provi che il bene sarebbe comunque perito. Il soggetto selezionato si obbliga, su richiesta dell'A. C., all'avvio anticipato delle attività di progetto, anche nelle more della stipula del contratto.

ART. 13 - INADEMPIENZE - PENALITÀ E RISOLUZIONE

Se durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal contratto e dal presente Capitolato, l'A. C. si riserva di applicare le seguenti penalità:

- a) mancata effettuazione del servizio: Euro 300,00 per ogni giorno di mancato servizio;
- b) mancato mantenimento degli spazi concessi in modo decoroso e adeguato alla fruizione da parte del pubblico: € 300,00 per ogni disservizio;
- c) comportamento degli operatori caratterizzato da imperizia o negligenza constatata in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per i minori loro affidati: € 500,00;
- d) utilizzo di operatori, anche supplenti, non in possesso delle qualifiche richieste: € 300,00 per ogni operatore per ogni giorno di lavoro;
- e) mancata comunicazione all'Amministrazione della sostituzione di personale adibito al servizio, effettuata per esigenze organizzative: € 150,00.
- f) ritardo nella presentazione della documentazione relativa alla programmazione e all'attività svolta, alla scadenza fissata e/o concordata: € 500,00.
- g) altri disservizi e inefficienze derivanti da fatti imputabili alla ditta: € 300,00 per ogni disservizio;
- h) mancata comunicazione l'A. C. di eventuali contenziosi inerenti la gestione dell'immobile che dovessero insorgere tra il concessionario e terzi: € 300,00 per ogni eventuale contenzioso.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da contestazione scritta da parte del Comune, a mezzo di lettera raccomandata o Pec. L'Impresa potrà presentare, entro i 10 (dieci) giorni successivi le relative controdeduzioni. L'applicazione delle penalità avverrà mediante ritenuta diretta sul corrispettivo relativo al periodo in cui è stato adottato il provvedimento.

La risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa potrà avvenire nei seguenti casi:

- subappalto del servizio;
- sub concessione degli spazi e delle attività;
- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni dei servizi prestati, rispetto alle prescrizioni del contratto e del presente Capitolato;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi e dei servizi che pregiudichino il regolare svolgimento delle attività;
- ritardo e/o interruzione non motivata di servizio;
- comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza comportanti situazioni di pericolo, anche potenziale, per i partecipanti alle attività di progetto e/o per la struttura;

- mancato rimborso entro i termini concordati delle utenze;
- modifiche non autorizzate degli spazi in concessione.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa, l'A.C., al fine di garantire la continuità dei servizi, è autorizzata, qualora non decida di gestirli direttamente, a stipulare apposito contratto con diverso operatore economico. Gli eventuali maggiori costi saranno posti integralmente a carico del soggetto inadempiente, fino alla scadenza del contratto originario.

ART. 14 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo ed esclusivo carico del soggetto selezionato, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'A.C., tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna eccettuata **od** esclusa, quali quelle di bollo, di copia, di registrazione.

Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

ART. 15 - DIVIETI

E' espressamente vietato all'aggiudicatario trasferire la propria sede legale nei locali concessi dalla A. C..

È espressamente vietato, inoltre, il rinnovo tacito, la cessione e/o il subentro del contratto ad altri a qualsiasi titolo, compresa la locazione, sotto pena della restituzione immediata del bene oltre al risarcimento del danno.

I beni oggetto del contratto non possono inoltre essere subaffittati o subconcessi.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente ed esclusivo è quello del Tribunale del luogo dove è posto l'immobile.

ART. 17 - RAPPORTI CON IL SERVIZIO COMUNALE COMPETENTE

All'atto di sottoscrizione del contratto, l'appaltatore dovrà comunicare all'A.C. il nominativo del Responsabile referente del progetto.

Il Responsabile dovrà mantenere i rapporti con l'A.C., nonché intervenire, decidere e rispondere direttamente in caso di problemi che dovessero sorgere sui servizi e operare nel rispetto del piano organizzativo dei servizi concordato con il Settore Servizi alla Persona del Comune, nonché nel pieno rispetto dei patti e delle condizioni previste dal presente capitolato e dal contratto.

L'appaltatore è unico responsabile del corretto svolgimento delle attività di progetto, per i quali impiegherà i necessari operatori.

L'appaltatore è tenuto ad organizzare il lavoro dei propri operatori secondo quanto indicato nel progetto presentato.

ART. 18 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il controllo sull'esecuzione del progetto è affidato al Settore Servizi alla Persona che deve accertare il pieno e puntuale rispetto degli obblighi contrattuali. L'A.C., tramite il competente Responsabile o proprio delegato, ha accesso al servizio e ai locali in qualsiasi momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente Capitolato e del contratto.

Il controllo è inerente alla supervisione del servizio e consiste nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni erogate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfacimento degli utenti iscritti e dei loro genitori. Tale verifica può riguardare specificamente l'idoneità, l'adeguatezza e la condotta del personale impiegato dal proponente. Resta fermo quanto previsto in merito alla sostituzione del personale.

L'A.C. si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto presentato in sede di gara. Nel caso di realizzazione di un programma non autorizzato di attività differenti rispetto a quanto offerto in sede di gara, per contenuti educativi e varietà delle proposte, l'A.C. si riserva di richiedere il rispetto degli accordi contrattuali e lo svolgimento di tutte le concordate attività, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare l'efficienza e la qualità del servizio e gli interessi dell'Amministrazione stessa.

L'appaltatore è tenuto a fornire dati, reports e ogni altra informazione richiesta dall' A.C. per l'esercizio della attività di controllo.

Per verificare l'andamento del servizio, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, l'A.C. potrà convocare i responsabili dell'appaltatore presso la sede del settore comunale competente.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI

Per ciò che concerne il rispetto della normativa in materia di privacy, con esclusivo riferimento alle attività rientranti nel servizio oggetto del contratto, l'impresa aggiudicataria, unitamente al conferimento dell'appalto è nominata ex D.Lgs. 196/03 responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura, concernenti utenti del servizio e le loro famiglie, conferiti direttamente dalla A.C. e/o dai diretti interessati.

L'impresa è pertanto autorizzata a svolgere tutti i trattamenti dei dati suddetti necessari per l'espletamento del servizio, sia in forma cartacea che elettronica.

I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 196/03, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed alla adozione delle prescritte misure di sicurezza.

L'impresa non è autorizzata a riprodurre, diffondere o comunicare a terzi i dati suddetti se non per le finalità sopradescritte. L'A.C. potrà impartire, qualora fosse necessario, ulteriori particolari istruzioni su come debbano essere trattati i suddetti dati.

Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle disposizioni del d.lgs.196/03 comporterà la piena ed esclusiva responsabilità dell'impresa.

L'impresa è infine tenuta a rendere edotti i propri collaboratori e operatori delle suddette norme fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità

ART. 20 – REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo è fisso ed invariabile.

Le eventuali richieste di revisione del prezzo ad istanza di parte, successivamente al primo anno, saranno valutate previo contraddittorio. Le revisioni, nei termini di cui all'art. 115 del D. Lgs. 163/2006, saranno operate sulla base di istruttoria condotta dal Responsabile competente, sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5. In assenza dei dati di cui al paragrafo precedente, il parametro di riferimento sarà la variazione media annuale dell'indice ISTAT FOI (indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).

L'istanza di revisione prezzo dovrà comunque essere corredata da idonea documentazione a sostegno della richiesta. Nel caso in cui l'esito dell'istruttoria comporti un adeguamento del prezzo, tale adeguamento non potrà retroagire rispetto alla data di presentazione al Comune della richiesta avanzata dal contraente.

Il Segretario Direttore Generale
Dr.ssa Bonaccorso Beatrice